

COORDINAMENTO CAMPERISTI

PRESIDENTE

Paolo Nolano

CASSIERE

Lorenzo Mariotti

COORDINATORE

Pier Luigi Ciolli

MEMBRI

Cosimo Romano, Romano Buti, Remo Betti, Andrea Caponeri, Moreno Compiani, Mario Gaeta, Daniela Petrini, Antonio Conti, Libertino Libertella, Alberto Esposito, Marcello Maffei, Renata Tortonesi, Iginio Larcher, Alessandro Escorri, Mauro Carli, Corrado Casini, Alvaro Fusi, Giovanni Meddi, Giorgio Tofani, Maurizio Danti.

REGOLAMENTO

Art. 1 - Il Coordinamento Camperisti ha un solo scopo: libera circolazione e sosta delle autocaravan nel rispetto dell'ambiente. A tale scopo promuove l'allestimento di punti attrezzati per lo scarico dei serbatoi di raccolta delle acque reflue quali strutture idonee per la tutela ecologica del territorio nonché di salvaguardia giuridica per il camperista.

Art. 2 - L'adesione è riservata ai possessori di autocaravan ma decade con l'alienazione del veicolo. La quota di adesione è di L. 20.000 annuale. In caso di necessità il Cassiere è autorizzato a sensibilizzare gli aderenti all'invio di contributi volontari.

Art. 3 - Ogni anno, in occasione del Raduno Nazionale, è convocata l'Assemblea Generale degli aderenti per pianificare le linee d'azione finalizzate al raggiungimento dello scopo di cui all'art. 1. Durante il Raduno Nazionale si tengono le elezioni per il rinnovo del Gruppo Operativo.

Art. 4 - In ogni ambito regionale è promossa l'attivazione del Punto Informazione Regionale con i compiti di riscontrare le iniziative intraprese dal Gruppo Operativo, di svolgere attività propositiva nonché informativa, di organizzare un raduno regionale ogni anno.

Art. 5 - Il Gruppo Operativo, composto nel numero massimo di 25 membri, è eletto dagli aderenti durante il Raduno Nazionale: l'aderente che desidera essere candidato deve far pervenire al Coordinatore, per iscritto 30 giorni avanti la data del raduno, domanda di iscrizione alle liste elettorali.

Art. 6 - I membri del Gruppo Operativo al loro interno, a voto palese, eleggono il Presidente, il Coordinatore ed il Cassiere; dette cariche decadono con l'elezione del nuovo Gruppo Operativo che subentra nella prima riunione mensile successiva al Raduno Nazionale.

Art. 7 - Il Presidente, pur non avendo potere decisionale, ha la rappresentanza del Coordinamento Camperisti nei contatti pubblici, controlla l'attività del Coordinatore e partecipa alle riunioni di lavoro.

Art. 8 - Il Coordinatore decide sulle modalità finalizzate al raggiungimento dello scopo di cui all'art. 1, convoca le riunioni di lavoro, redige gli Ordini del Giorno tenendo conto di quanto proposto dagli aderenti e dai Punti Informazione Regionali, porta a compimento le deliberazioni adottate.

Art. 9 - Il Cassiere riscuote le adesioni versandole sul c.c.p. 31330509, provvede ai rimborsi e pagamenti, tiene il Rendiconto e, congiuntamente al Coordinatore, autorizza preventivamente le spese.

Art. 10 - La decadenza dalle cariche elettive avviene inoltre per dimissioni o votazione a maggioranza dei componenti il Gruppo Operativo.

Art. 11 - Il Gruppo Operativo si riunisce di norma ogni quindici giorni e l'aderente interessato, in tali occasioni a coadiuvare il Gruppo Operativo deve informare il Coordinatore. I partecipanti alla riunione di lavoro stabiliscono e sviluppano le tematiche da presentare all'approvazione degli aderenti che partecipano alla riunione di lavoro mensile.

Art. 12 - Le riunioni di lavoro mensili sono pubbliche e sui comunicati è ricordato il luogo, il giorno e l'ora. Gli

Ordini del Giorno, redatti dal Coordinatore, sono resi noti agli interessati previo contatto telefonico da parte dei medesimi. Alle riunioni di lavoro mensili solo gli aderenti hanno diritto di voto ed il risultato, a maggioranza, è vincolante per il Coordinatore. Le decisioni devono ispirarsi allo scopo stabilito all'art. 1 ed in modo congruente alla pianificazione stabilita dall'Assemblea Generale. Il Gruppo Operativo, con votazione a maggioranza, può sospendere una deliberazione presa in seno alla riunione di lavoro mensile qualora ritenuta in contrasto con quanto disposto all'art. 1 o contraria all'autonomia istituzionale del Coordinamento Camperisti.

Art. 13 - L'aderente deve promuovere il raggiungimento dello scopo di cui all'art. 1, presentando proposte e palesando le proprie esperienze, consapevole che votando qualsiasi azione deve essere disponibile alla conseguente attuazione.

Si consiglia all'aderente di attenersi al Codice di Comportamento dando così opportuno esempio.

Art. 14 - Il Presidente, il Coordinatore, il Cassiere, i membri del Gruppo Operativo e gli aderenti non hanno diritto a retribuzione per il loro impegno dedicato al raggiungimento dello scopo di cui all'art. 1.

Art. 15 - Mantenendo il dovuto rispetto tra gli aderenti è d'uso il «tu».

ATTENZIONE: All'art. 13 è stato inserito un secondo comma.

Tale aggiunta diventerà definitiva se nessuno degli aderenti invierà il proprio dissenso. In caso di dissenso detto comma verrà posto in votazione al Raduno Nazionale del 1990. Abbiamo attivato questa forma impropria in quanto l'aggiunta viene a sancire il nostro comportamento o, quantomeno, la nostra aspirazione.

Pier Luigi Ciolli

CODICE DI COMPORTAMENTO

1 - L'uso della autocaravan, come mezzo di trasporto, è regolato dalle norme sulla circolazione stradale che dobbiamo rispettare tenendo ben presente le dimensioni d'ingombro.

2 - L'uso della autocaravan come abitazione impone, invece, il rispetto di norme e attenzioni particolari, finalizzate alla tutela dell'ambiente e dell'aggregato umano nei quali veniamo di volta in volta a trovarci.

3 - Nei centri abitati è opportuno scegliere per la sosta luoghi non fortemente interessati alla vita collettiva. Non impedire la visibilità di esercizi commerciali.

4 - Nei centri urbani l'uso abitativo dell'autocaravan deve avvenire senza alcun utilizzo di spazi esterni e con la minor esposizione possibile di quanto avviene all'interno. In particolare si devono evitare i rumori molesti.

5 - Dovrà essere evitata ogni forma di monopolizzazione del territorio.

6 - Gli animali domestici devono essere custoditi in modo da evitare disturbi ed imbrattamenti.

7 - Sugli scarichi è in gioco la credibilità dell'intera categoria, quindi è imperativo adeguare il proprio comportamento al più rigido rispetto della buona educazione e delle norme igieniche.

8 - Lo scarico delle acque luride deve avvenire nei luoghi consentiti dalle leggi in vigore. Lo scarico delle acque chiare determina sempre un imbrattamento all'apparenza negativo e pertanto deve essere effettuato negli stessi luoghi previsti per lo scarico delle acque luride. Durante la marcia tutti gli scarichi devono restare chiusi.

9 - L'eliminazione dei rifiuti solidi deve essere effettuata utilizzando contenitori da depositarsi nei cassonetti pubblici.

10 - In ogni circostanza è imperativo ricordarsi che la libertà di ciascuno finisce dove inizia quella degli altri. Adeguiamo a tale principio di vita il nostro comportamento.